

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031- Brusciano (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: illgf.)l.di.nill.m?@Legalmail.it

TRIBUNALE DI NOLA

Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI

Il sig. Saverio Castaldo nato a Pomigliano d'Arco l'8 novembre 1977 C.F. CSTSVR77S08G812M, residente in Brusciano (NA) alla Via G. De Ruggiero, 76, rappresentato e difeso, giusta procura su separato ed allegato foglio al presente atto, dall'Avv. Angelo Di Palma (C.F. DPLNGL73L11G812R) e con questi elett. te dom.to presso lo studio in Brusciano (NA) alla Via G. Matteotti, 13. All'uopo il sottoscritto difensore dichiara ai sensi dell'art. 176 c.p.c. come modificato dall'art. 2 D.L. 35/05 di voler ricevere le comunicazioni di legge presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: angelo.dipalma@legalmail.it, oppure fax: 0818861195

Con l'ausilio

Del Gestore della crisi, nominato dall'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola nella persona della Dott.ssa Giuseppina Ciccarelli con studio in Pomigliano D'arco (Na), Via G. Mazzini, 55 pec: pinaciccarelli@pec.it

Propone

Il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt.67 e ss. D.Lgs. 14/2019

PREMESSO CHE

- a) L'istante, unitamente al coniuge Sig.ra Francesca [REDACTED], [REDACTED], trovandosi nelle condizioni previste dal d. lgs. 12/01/2019, n. 14, integrato dal D. lgs 17 giugno 2022, n. 83, non ricorrendo cause ostative, ha depositato presso l'OCC - ODCEC Nola, competente per territorio ex. 68 e 27 CCI, istanza per la nomina di un professionista che svolga il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031- Brusciano (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: arlgelq,ilPAimaffeleg_aimaii.it

- b) In data 02.11.2021 l'OCC, con sede in Nola ha nominato Gestore della Crisi da sovra indebitamento la dottoressa Giuseppina Ciccarelli con studio in Pomigliano D'arco (Na), Via G. Mazzini, 55 pec: pinaciccarelli@pec.it;
- e) Il nucleo familiare oltre all'istante, è composto dalla moglie Sig.ra Francesca [REDACTED] [REDACTED] rispettivamente di 13 e 7 anni, come meglio specificato nello stato di famiglia allegato.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 1) Ricorrono i requisiti previsti dal Codice della Crisi e non sussistono condizioni soggettive ostative ex art. 69 CCII in quanto:
- 2) si trovano, ai sensi dell'art. 2, lett. C) del CCII, in stato sovraindebitamento non riuscendo a soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e trovandosi in un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile;
- 3) sono qualificati consumatori ovvero: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali" (art. 2, lett. E, CCII);
- 4) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti, in quanto persona fisica che non hanno mai svolto attività di impresa;
- 5) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti e non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- 6) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031 - Bruscianno (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: a.ngelo.dipalma@legalmal.it

- 7) unitamente all'istanza di nomina del gestore della crisi, forniscono documentazione adeguata tale da ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale degli istanti.

SITUAZIONE REDDITUALE

Il Sig. Saverio Castaldo, ha svolto, nel recente passato, attività di Cuoco Chef, con contratti a tempo determinato garantendogli un reddito annuo lordo circa ad€ 18.000,00. Alla data della presente istanza, è stato assunto dalla MAMI SRLS, con sede in Napoli, come da comunicazione Unilav che si versa in atti e cedolini paga. La coniuge dell'istante, sig.ra Francesca Cerciello, oggi è in cerca di nuova occupazione.

La posizione economica, secondo la certificazione ISEE, del nucleo familiare dell'istante, (in numero di 4 persone, istante, moglie e due figli minori in età scolare), ammonta ad€ 8.563,27.

L'unica proprietà immobiliare, è l'abitazione familiare e principale, di proprietà del Sig. Castaldo Saverio, ricevuta in donazione dai genitori, sita in Bruscianno (NA) alla Via G. De Ruggiero, 76 (ex 40) e meglio individuata nel Catasto Fabbricati del medesimo Comune al foglio 5, p.lla n. 535 sub 3.3). Come beni mobili, l'istante è attualmente possessore di un autoveicolo modello Mercedes Tg. DS351RD, il cui valore ammonta all'attualità a circa 8.000,00.

CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

1. Nell'anno 2009, il sig. Castaldo Saverio contraeva matrimonio, in regime di separazione dei beni, con la Sig.ra Francesca Cerciello nata ad Avellino il 27.08.1978, C.F. CRCFNC78M67A509Y così come certificato dall'estratto per riassunto di matrimonio allegato;
2. il coniuge dell'istante, Sig.ra Francesca Cerciello, ha contratto un debito nei confronti della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, e, più in particolare, un contratto di mutuo fondiario n. 111/600/50 937411, a medio lungo termine, acceso nell'anno 2012 e, pari ad€ 50.000,00, con

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031 - Brusciano (NA)
Tel/fax. 0818861195
pec: [arj.g.Q\)p.dipalma@legaimaiLit](mailto:arj.g.Q)p.dipalma@legaimaiLit)

- addebito sul rapporto di c/c bancario presso la medesima Banca, filiale di Brusciano (NA), n. 111/330/6000827;
3. la durata del suddetto mutuo era di 10 anni, suddiviso in 120 rate mensili a decorrere dal primo aprile 2012, il cui importo della singola rata, aumentato del tasso di interesse nominale del 7,37%, era di € 590,12;
 4. il Sig. Saverio Castaldo, coniuge della Sig.ra Francesca [REDACTED] unitamente alla di lui Madre Sig.ra [REDACTED], (deceduta) prestava fidejussione solidale per l'importo massimo di € 100.000,00, ivi compreso gli interessi e spese;
 5. A garanzia del mutuo contratto dalla Sig.ra Cerciello Francesca, veniva iscritta ipoteca sull'immobile di proprietà del Sig. Saverio Castaldo, in Brusciano (NA) alla Via G. De Ruggiero, 76 (ex 40) e meglio individuato nel Catasto Fabbricati del medesimo Comune al foglio 5, p.lla n. 535 sub 3. Il predetto immobile, perveniva all'istante per donazione fattane dai genitori Sigg.ri [REDACTED], in data 6 maggio 2003, con atto del Notar Scarnecchia, registrato in Casoria al nr. di rep. 24896;
 6. Per il suindicato mutuo fondiario, a decorrere dal mese di marzo del 2015, la Banca ha revisionato il relativo tasso d'interesse, fissandolo al 5,50% e ricalibrando la rata ad € 560,41;
 7. La debitrice sig.ra [REDACTED] con l'aiuto del coniuge, odierno istante, per alcuni anni è riuscita ad onorare il pagamento delle rate del mutuo. Purtroppo, dall'aprile del 2018, dopo un periodo altalenante nei pagamenti, dovuto per lo più a problemi lavorativi del sig. Saverio Castaldo, ha poi interrotto definitivamente il pagamento delle rate, accumulando una debitoria di circa € 33.000,00, comprensiva di spese e interessi;
 8. L'istante, Sig. Saverio Castaldo, di professione Cuoco Chef, ad oggi, ha un

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031- Brusciano (NA)
Tel/fax. 0818861195
pec: angelo.dipalma@rai.it

esiguo residuo debito da pagare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, (già Equitalia) pari ad € 1.534,84;

9. La causa principale dell'odierno sovra indebitamento va individuata, almeno per il recente passato, nell'impossibilità del sig. Castaldo di trovare una stabile occupazione. Invero, il Sig. Saverio Castaldo, di professione Cuoco-Chef, in concomitanza del periodo in cui si è avuta l'interruzione dei pagamenti del mutuo, (2018), ha vissuto periodi di disoccupazione alternati con lavori stagionali presso strutture ricettizie. Successivamente, per la nota pandemia, che ha colpito duramente il settore della ristorazione, si è addirittura trasferito nel Nord Italia ed anche all'estero (America), al fine di ottenere l'agognato posto di lavoro, tale da garantire quanto meno una vita dignitosa alla moglie e ai suoi figli; Ritornato al paese di origine, ha finalmente trovato una stabile occupazione, tant'è che dal mese di ottobre 2022 è stato assunto dalla Marni Srls. con un contratto a tempo indeterminato e con una retribuzione mensile di circa 1.400,00 euro, come da modello unilav che si allega. La moglie invece, cerca di aiutare il *menage* familiare, con piccoli lavori domestici, purtroppo mal retribuiti e, spesso, ricorre all'aiuto dei suoi genitori - pensionati;
10. La Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, nel dicembre del 2020, ha comunicato la cessione del credito derivante dal mutuo, al fondo P&G UTP Management che, per il tramite della Omniatel Srl di Milano, ne ha richiesto l'integrale pagamento. (Si vedano le comunicazioni allegate).
11. I vari tentativi di una definizione bonaria della vicenda di che trattasi, purtroppo, per importi e termini di pagamento, non hanno sortito il risultato sperato;
12. Con atto di precetto notificato in data 24 gennaio 2023, la P&G SOCIETA' DIGESTIONE DEL RISPARMIO - SPA, con sede in Roma alla Via Falminia

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031 - Brusciano (NA)
Tel/fax. 0818861195
pec: ldimilmli@l0g.ilirililj.it

491, per conto ed in qualità di gestore FIA, riservato denominato Fondo P&G UTP Management, per il tramite della sua mandataria Omniatel Sri, con sede in Milano alla Piazza Borromeo 14 C.F. e P.Iva n.130637900151, in p.l.r.p.t., ha intimato alla debitrice sig.ra Cerciello Francesca e all'istante sig. Saverio Castaldo, quale datore di ipoteca e fideiussore, il pagamento della somma complessiva di € 31.463,45, oltre i successivi interessi e spese della procedura;

13. L'istante non ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
14. Il motivo principale dell'odierno sovraindebitamento consiste, quindi, nel debito maturato nei confronti della (cedente) Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, debito poi ceduto alla P&G SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO - SPA, con sede in Roma alla Via Falminia 491, per conto ed in qualità di gestore FIA riservato denominato Fondo P&G UTP Management, per il tramite della sua mandataria Omniatel Sri, con sede in Milano alla Piazza Borromeo 14 C.F. e P. Iva n.130637900151, in p.l.r.p.t., in forza della prestata fidejussione e iscrizione di ipoteca sull'abitazione principale e familiare;
15. Il rischio concreto, stante l'intimato precetto, di perdere l'unico bene, appunto l'abitazione - tetto del suo nucleo familiare -, edificata con sacrificio dai donanti e defunti genitori del Castaldo, inducono il ricorrente ad attivare l'istituto dell'esdebitazione ed in particolare alla procedura del "Piano Della Ristrutturazione Dei Debiti" per la liberazione definitiva della debitoria come fideiubente e conseguenziale svincolo dell'abitazione oggetto di ipoteca.

PROPOSATA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

ATTIVO

Ai sensi dell'art. 9 e 2 (elenco di tutti i beni del debitore) lo scrivente evidenzia quanto segue:

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031 - Brusciano (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: dllegaimail.it

BENI IMMOBILI

- Catasto Fabbricati al foglio 5, p.lla n. 535, sub 3, cat. A/2, Rend. Cat. € 768,23 quota di possesso 100%;
- Catasto Fabbricati al foglio 5, p.lla n. 535, sub 4, cat. C/2, Rend. Cat. € 62,18 quota di possesso 50%;

Il valore di mercato dei beni immobili è di € 134.232,00 determinato secondo i parametri OMI dell'Agenzia dell'Entrate, ed è corrispondente a quello determinato dall'Isee.

BENI MOBILI REGISTRATI

Il debitore è titolare di n. 1 bene mobile registrato:

- Auto modello Daimler del 2008 targata DS351RD dal valore € 8.000,00;

CREDITI

Non sono titolare di alcun diritto di credito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

E' intestatario del seguente conto corrente:

- Banca di Credito Popolare c/c n. conto 11133028971 intestato al sig. Castaldo Saverio.

REDDITI

- Sig.re Castaldo Saverio percepisce un reddito medio mensile da lavoro dipendente (cuoco) di circa € 1.400,00.

PASSIVO

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 (elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute) i ricorrenti dichiarano di essere debitori (in proprio o tramite garanzie prestate a terzi) nei confronti dei seguenti soggetti:

Posizione debitoria del Sig.re Castaldo Saverio

- 1) **A.E.R** debiti di € 1.534,84 relativi a tributi non pagati per Tari e contravvenzioni CDS. 3

Avv. Angelo Di Palma
 Via G. Matteotti, 13,
 80031 - Brusciano (NA)
 Tel/fax. 0818861195
 pec: angelo.dipalma@k...il.it

2) **Omnitel Sri** per €. 31.463,45 debito relativo al contratto di mutuo fondiario n. 111/600/50 937411 acceso nel 2012 con della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco di €. 50.000,00, il Sig. Saverio Castaldo prestava fidejussione solidale con la madre, a garanzia del mutuo contratto dalla Sig.ra Cerciello Francesca (moglie) e veniva iscritta ipoteca sull'immobile di proprietà del Sig. Saverio Castaldo.

RIEPILOGO ATTIVO E PASSIVI

ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE	
Beni Immobili	€. 134.232,00	A.E.R	€. 1.534,84
Beni Mobili (auto)	€. 8.000,00	Omnitel Srl (garante)	€. 31.463,45
Redditi da lavoro (mensile)	€. 1.400,00		
Totale Attivo	€. 143.632,00	Totale Passivo	€. 32.998,29

USCITE/ENTRATE MENSILI- SPESE

Uscite/Entrate	Importo/mese	Note
Entrate	€.1.400,00	(reddito da lavoro dipendente)
TOTALE ENTRATE	€.1.400,00	
Vitto	€.500,00	

Avv. Angelo Di Palma
 Via G. Matteotti, 13,
 80031 - Brusciiano (NA)
 Tel/fax. 0818861195
 pec: di.milma@legalmail.it

Utenze	€ 250,00	(Utenze casa: enel, acqua, telefono)
Auto	€ 200,00	(Gasolio + tassa + assicurazione)
Tari	€ 50,00	(Tari)
TOTALE USCITE	€ 1.000,00	

TEMPI E MODALITA' DEL PIANO

Creditore	Val. nominale	Deb.residu.	Pred./Privi legio	Chirografo	%
OCC	€. 4.000,00	€. 4.000,00	€. 4.000,00		100%
Aw. Di Palma	€. 2.500,00	€. 2.500,00	€. 2.500,00		100%
Omniateel Srl	€. 31.463,00	€. 31.463,00	€ 31.463,00		100%
A.E.R	€. 1.534,84	€. 1.534,84		460,00	30%
Totale	€. 39.497,84	39.497,84	37.963,00	460,00	

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di **€. 38.423,00**

Il debitore propone di pagare il 100% per le spese della procedura di sovra indebitamento che ammontano a euro 6.500,00 in prededuzione, di cui euro €. 4.000,00 oltre accessori così come comunicato dal Gestore della Crisi nella persona della Dott.ssa Ciccarelli Giuseppina ed euro 2.500,00, dell'avv. Angelo Di Palma. Il 100% del creditore privilegiato ed il 30% del creditore chirografo.

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031- Brusciano (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: angelo.dipalma@jcgjmail.it

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede il pagamento dei debiti secondo le percentuali indicate con un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso della famiglia, composta dal coniuge e dai due figli.

Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 1.400,00, rappresentate dal reddito da lavoro dipendente del sig. Castaldo, la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.000,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 350,00 per soddisfare tutti i creditori.

PIANO RATEALE

Il debito complessivo è pari ad **€ 38.423,00**. Il primo pagamento avverrà entro 30 giorni dall'omologa. Il piano è garantito da una somma iniziale di €. 14.000,00 messa a disposizione dal ricorrente.

Il debito da rateizzare è di €. 24.423,00 (38.423,00 meno 14.000,00) che si prevede attraverso il pagamento di n.69 rate mensili da € 350,00 e n. 1 rata da €. 273,00.

CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori, beneficiando, nel rispetto dello spirito della legge, di una nuova possibilità di vita da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Tutto ciò premesso, l'istante

CHIEDE

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031 - Brusciano (NA)
Tel/fax. 081 8861195
pec: an_glo.dipalma@legalmail.it

Voglia l'ill.mo Giudice Delegato,

- dichiarare aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti e per l'effetto, dichiarare l'ammissibilità della proposta e del piano ex art. 70 CCII;
- disporre la comunicazione della proposta di sovraindebitamento e del decreto a tutti i creditori a cura dell'OCC prevedendone idonea pubblicità con oscuramento dei dati personali e sensibili;
- disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4, CCII c. 2, la sospensione della procedura esecutiva di cui all'intimato atto di precetto;
- ai sensi dell'art. 68 c. 2 il ricorrente, unitamente all'Avvocato, precisano che la relazione particolareggiata dell'OCC è allegata al presente ricorso con piano del consumatore.

ALLEGATI:

- Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio
- Certificato contestuale con stato di famiglia
- Certificato di residenza
- Atto di donazione
- Copia libretto auto Estratto di ruolo
- A.E.R Comunicazione di credito/riscontro
- Ultime tre Dichiarazioni Redditi modello 730
- Ultime tre buste paga Accettazione incarico OCC Determinazione compenso Occ Relazione particolareggiata OCC
- Determinazione compenso Avvocato
- Atto di mutuo
- Spese mensili
- Isee
- Cessazione rapporto di lavoro
- Naspi
- Comunicazione rapporto di lavoro
- Estratto Banca Credito popolare
- Piano ammortamento

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da

Avv. Angelo Di Palma
Via G. Matteotti, 13,
80031- Brusciano (NA)
Tel/fax. 0818861195
pec: arlgelo.dipalma@leg.iimail.it

sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di € 98,00.

Sottoscrive la presente procedura di ristrutturazione dei debiti l'istante sig.
Castaldo Saverio.

Brusciano, li 16 febbraio 2023

Saverio Castaldo



Avv. Angelo Di Palma





TRIBUNALE DI NOLA
II SEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RG. 39-1/2023

Il Giudice Designato con provvedimento dal Presidente di Sezione ha emesso il seguente

DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 70

CC.II.

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **Saverio Castaldo**, nato a Pomigliano d'Arco l'8 novembre 1977 C.F. CSTSVR77S08G812M, residente in Brusciano (NA) alla Via G. De Ruggiero, 76, rappresentato e difeso dall'Avv. Angelo Di Palma (C.F. DPLNGL73L11G812R) e con questi elett.te dom.to presso lo studio in Brusciano (NA) alla Via G. Matteotti, 13, tramite l'OCC incaricato, in persona del Gestore della crisi dott.ssa Giuseppina Ciccarelli;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Brusciano;

rilevato che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCI dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che il ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI., in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria relazione, nella difficoltà del ricorrente di trovare una stabile occupazione;

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCI nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza immobiliare dello stesso che non consente, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto il ricorrente **Saverio Castaldo**, a fronte di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente dell'importo di circa € 1.400,00, ha maturato una esposizione debitoria complessiva pari ad € 32.998,29;

rilevato, in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni, quanto evidenziato dall'occ nella relazione particolareggiata in atti: *“La principale causa dell’odierno sovra indebitamento va individuata nell’impossibilità del sig.re Castaldo di trovare una stabile occupazione... omissis... Il Sig. Saverio Castaldo, di professione Cuoco-Chef, in concomitanza del periodo in cui si è avuta l’interruzione dei pagamenti della rata mutuo (2018), ha vissuto periodi di disoccupazione alternati da lavori stagionali presso strutture ricettizie (ristoranti). Successivamente, per la nota pandemia che ha colpito duramente il settore della ristorazione, si è addirittura trasferito nel Nord Italia ed anche all’estero, al fine di ottenere l’agognato posto di lavoro, tale da garantire quanto meno una vita dignitosa alla moglie e ai suoi figli....omissis... Attraverso i colloqui con il debitore, si è avuto modo di verificare il comportamento assunto dallo stesso, nonché la diligenza e la correttezza nell’assumere le proprie obbligazioni...omissis... In relazione alla diligenza impiegata, si rappresenta che all’epoca dell’assunzione della fidejussione bancaria era lavoratore dipendente, quindi ha contratto l’obbligo in virtù della propria capacità reddituale”*;

rilevato, in ordine all'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, quanto evidenziato dall'occ nella relazione particolareggiata in atti: *“All’epoca della contrazione dell’obbligazione nei confronti della banca i coniugi lavoravano entrambi, risiedevano nella casa donata dai genitori del sig.re Castaldo e non vi erano particolari esigenze di spese. Successivamente, la perdita del lavoro, la nota pandemia hanno determinato la situazione di sovraindebitamento. Il sig. Castaldo attualmente è lavoratore dipendente con uno stipendio mensile di circa €. 1.400,00, ma tale importo risulta insufficiente al mantenimento della propria famiglia e al pagamento del debito maturato ad oggi”*;

rilevato che l'occ, nel valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ha chiaramente indicato i costi della procedura;

rilevato, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei creditori, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 38.423,00 derivante dal versamento iniziale di € 14.000,00 messo a disposizione del ricorrente unitamente al versamento dell'ulteriore importo di € 24.423,00 mediante corresponsione di n.69 rate mensili da € 350,00 e n. 1 rata da € 273,00, il cui versamento è garantito dal reddito mensile da lavoro dipendente dell'istante (detratto quanto necessario al sostentamento familiare);
- Previsione di differenti percentuali di soddisfacimento:
 1. Prededucibili (OCC e avvocato che ha assistito il ricorrente nella predisposizione della proposta): 100% del credito;
 2. Creditore privilegiato: 100% del credito;
 3. Creditore chirografario: 30% del credito;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI. e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore **Saverio Castaldo**;

DISPONE

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCI, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo.

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCI devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCI le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative

- indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;
- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCI, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al ricorrente e all'OCC.

Nola, 12.04.2023

Il Giudice
dott.ssa Rosa Napolitano